

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Quo Vadis... Banca dello Stato?

Le premesse e le promesse (massima trasparenza, banca per l'interesse e l'aiuto dei cittadini, delle piccole e medie imprese, degli operatori turistici, ecc.) divulgate per far approvare la nuova legge sulla Banca dello Stato, al momento attuale risultano solo... parole al vento!

Infatti circolano voci... poco rassicuranti in merito a una poco trasparente operazione dello staff dirigenziale della BSCT riguardo a crediti milionari concessi a politici (o a loro personali società) senza le necessarie garanzie reali; si parla pure di importanti condoni (o regali?) di interessi ai medesimi.

D'altra parte si assiste a numerosi rifiuti di crediti ipotecari (a tassi agevolati, secondo quanto previsto dai principi della Ltur e dal credito quadro per oggetti turistici esistenti) malgrado i richiedenti, che da decenni operano in Ticino, non abbiano mai beneficiato di condoni, prestiti statali o sussidi a fondo perso (come p.es. gli aiuti prestati dopo l'incidente del tunnel del Gottardo).

Mi risulta ancora che linee di credito per migliaia e migliaia di franchi, concesse senza uno "straccio di garanzia" a cittadini stranieri senza nessuna dimora in Svizzera, siano andate in fumo perché i beneficiari sono ora uccel di bosco!

Infine mi risulta che per trarre d'impiccio un consigliere d'amministrazione (l'avv. Gabriele Padlina, oggetto di una denuncia penale per avere favorito un suo cliente tramite il blocco dei crediti a una ditta di Biasca da sempre cliente dell'istituto) l'avvocato della BSCT si sia avvalso della difesa dell'avv. Luca Marcellini, poiché quest'ultimo avrebbe potuto accedere agli atti dell'inchiesta penale allorquando ancora esercitava la funzione di Procuratore generale. Per di più lo staff dirigenziale della BSCT ha deciso di rimborsare al consigliere d'amministrazione le prestazioni dell'avv. Marcellini!

Per il momento non faccio altri nomi e cognomi e rispettivi importi in attesa di una seria e dettagliata risposta da parte del Consiglio di Stato nella sua qualità di autorità di nomina e di supervisore del Consiglio di amministrazione della BSCT.

Sulla base di quanto qui esposto, chiedo al Consiglio di Stato quanto segue

1. Corrisponde al vero che l'attuale Consiglio di amministrazione della BSCT ha concesso, nell'arco di circa 2 anni, crediti di svariati milioni di franchi a personaggi politici (o a loro società) che occupano cariche di Consigliere nazionale, Gran Consigliere, municipale di comuni importanti, ecc.?
2. Corrisponde al vero che per questi crediti non esistono le stesse garanzie reali (cioè adeguate al valore peritale e dietro consegna di cartelle ipotecarie non precedute da debiti verso altri istituti bancari, e dietro la messa a pegno dei redditi effettivi per garantire il pagamento degli interessi e degli ammortamenti), richieste a tutti gli altri cittadini?

3. Corrisponde al vero che ora, a seguito di mancati pagamenti degli interessi e ammortamenti, sono in atto procedure di revoca di questi crediti?

2.

4. Se sì, quali sono gli importi scoperti relativi ai crediti e rispettivi interessi e quali le possibilità reali di recupero?

5. La revisione interna della BSCT si è accorta di quanto qui esposto e se del caso quali sono state le sue prese di posizione in merito?

6. Corrisponde al vero che personaggi politici hanno beneficiato di importanti condoni degli interessi non pagati su crediti ipotecari concessi su loro proprietà?

7. Corrisponde al vero che l'allora dir. Giorgio Keller aveva concesso crediti di migliaia di franchi a cittadini stranieri che ora sono uccel di bosco e che né la Direzione generale né la revisione interna della BSCT sono mai intervenuti?

8. È vero che questi crediti sono stati totalmente persi? Quali sono gli importi totali? Esistono possibilità di recupero nei confronti dei responsabili di queste scriteriate concessioni?

9. È vero che per difendere il consigliere d'amministrazione avv. Padlina da una denuncia penale riguardo al suo operato, nella banca è stato assunto l'ex. Procuratore generale avv. Luca Marcellini?

È vero che quando è stata depositata la denuncia penale in questione presso il Ministero pubblico l'avv. Luca Marcellini era ancora il Procuratore generale capo di questo Ministero?

Non ritiene che una simile manovra danneggi l'immagine della BSCT?

Non ritiene che la scelta dell'avv. Luca Marcellini provochi un grave conflitto d'interesse alla BSCT, all'avvocato e al consigliere avv. Padlina?

10. Non ritiene che l'ex Procuratore generale non avrebbe potuto assumersi un mandato che comporta un palese rischio di violazione del segreto d'ufficio e di funzione?

11. È vero che lo staff dirigenziale della BSCT ha deciso di rimborsare con i soldi della banca le prestazioni dell'avv. Marcellini?

12. Quanto hanno ricevuto come emolumenti, rimborsi spese e onorari i membri del Consiglio d'amministrazione e della Commissione della BSCT nel 2001 e nel 2002?

13. Mi risulta invece - dopo tutto quanto sopra esposto - che recentemente due famiglie ticinesi (proprietarie di alberghi e di ristoranti nel Locarnese) hanno richiesto, sia tramite la Sezione promovimento economico del DFE, sia tramite le Direzioni regionali e la Direzione generale, l'aiuto finanziario in base alla Ltur, oppure l'assunzione da parte della BSCT dei loro crediti ipotecari - attualmente presso altre banche a tassi esosi - ricevendo risposte negative malgrado la loro solidità finanziaria e la loro serietà.

Come mai la BSCT accetta di rilevare crediti da altre banche, anche senza vere garanzie, a tassi agevolati allorché i richiedenti sono leader politici, mentre rifiuta le medesime facilitazioni allorché i richiedenti sono degli operatori turistici finanziariamente più solidi?

14. Nelle "promesse" per invogliare i cittadini a votare a favore della nuova legge sulla BSCT non si affermava il sostegno totale a favore del settore turistico?

15. Oggi che la nuova legge sulla BSCT è stata accettata di misura, il Consiglio di Stato intende rimangiarsi le promesse e promuovere una banca al servizio delle clientele e dei favoritismi politici?

Non ritiene il Consiglio di Stato di intervenire energicamente quando persino quotidiani come il Giornale del Popolo scrivono apertamente di "**sospetti di corruzione mai smentiti**" riguardo alla conduzione della BSCT da parte dell'attuale dirigenza?

